

Presentazione del libro

Le pietre perdute. Viaggio mito-archeologico alla ricerca del megalitismo in Piemonte

Piero Barale

(Società Astronomica Italiana)

Le pietre perdute oltre costituire un primevo tentativo di discussione sul “megalitismo piemontese”, desidera essere un lavoro di taglio divulgativo, che, tuttavia, analizza il fenomeno in una prospettiva finora inedita.

Già dalle prime pagine si può percepire l'esistenza di una nutrita serie di tracce monumentali alquanto significative e ricche di fascino. Un mondo archeologico dove il “mito” si confonde con la quotidianità, un universo culturale vivace e articolato, nel quale la componente “megalitica” aveva forti valenze rituali e simboliche.

La storia di un misterioso fenomeno che, in ambito regionale, si sviluppò su un lungo periodo, dai tempi degli ultimi cacciatori mesolitici fino alla comparsa dei primi metalli, per concludersi in piena Età del Ferro. Leggendo questo libro, il lettore ha l'occasione di avere qualche strumento in più per poter navigare in quel *mare magnum* del megalitismo-occidentale. Pagine, che oltre trattare nuove scoperte e rivisitazioni dei siti già noti sul territorio, pongono una particolare attenzione al dibattito internazionale. Aria fresca di cui c'è un gran bisogno nel panorama megalitico nazionale ... Uno strumento organico e moderno, rigoroso ma facilmente accessibile, pensato come un racconto, ma nel contempo un vero e proprio atlante ragionato. Una guida che segue un criterio geografico ideale per chiunque voglia scoprire a tavolino o sul campo questo straordinario patrimonio.

Il censimento dei siti è stato curato dall'Autore e da Fabrizio Milla.

pbarale58@gmail.com .

Struttura dell'opera

Ringraziamenti.

Presentazione.

Premessa.

1. Megalitismo: il mito delle grandi pietre.

Una questione delicata

Un paradosso tutto piemontese

L'enigma delle pietre tenute nascoste

2. Dalla pietra ai megaliti.

I volti di pietra

Tra massi erratici e pietre danzanti

Dai pilastri del mondo alle pietre angolari

Il mito dei dolmens

3. Il linguaggio delle “pietre erette”.

Antiche presenze

Monumenti di pietra

Tracce diffuse di una cultura comune

4. Tra Dolmens e antichi tumuli.

L'architettura “dolmenico-cisalpina”

Le “case degli Antenati”

Da case comuni a “integratori sociali”

5. Megalitici enigmi.

Difficili confronti

Le “icone di pietra”, un enigma nell'enigma

Una tradizione mai spenta

6. Solcando il Mito: tra naviganti e cercatori di metalli.

Risalendo il corso dei fiumi.

I portatori del Mito.

7. Architetti o astronomi?

I luoghi dai quali si osserva il cielo.

8. I principali siti megalitici del Piemonte.

Territorio – 1: Tra le Valli di Susa e del Pellice (TO)

Territorio – 2: Valli di Lanzo (TO)

Territorio – 3: Canavese (TO)

Territorio – 4: Biellese (BI)

Territorio – 5: Verbano Cusio Ossola (VB)

Territorio – 6: Novarese (NO)

Territorio – 7: Alessandrino (AL)

Territorio – 8: Altopiano Cuneese (CN)

Territorio – 9: Saluzzese (CN)

Territorio – 10: Alpi Marittime (CN)

Territorio – 11: Langa e Cebano (CN – SV)

9. Antichi riti funerari nell'area megalitica di "La Maddalena" a Chiomonte.

In prossimità di un antico "emporio" stagionale

La necropoli "monumentale"

Le pietre degli antenati

Un vero e proprio "tesoro" della preistoria piemontese

10. La necropoli monumentale di "Valdieri".

Un sepolcreti di "rango"

Per Concludere.

Bibliografia specifica.

Bibliografia generale.

Indice.

Finito di stampare nel dicembre 2016.
Editore Araba Fenice, Boves (Cuneo), 2016.

